

CHIPQUIK® Filo Saldante e Sfere Con Piombo

Scheda di Dati sulla Sicurezza (SDS)

www.chipquik.com

To comply with European CLP Regulation (EC) No. 1907/2006 (REACH), Annex II, as amended by Commission Regulation (EU) 2020/878

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

1.1 NOME DEL PRODOTTO: Serie Chip Quik Filo Saldante e Sfere Con Piombo: SMD

SINONIMI: Spola per Saldatura, Bastoncini per Saldatura, Bobina per Saldatura, Lega Chip Quik, Lega per Rimozione, Saldatura per Rimaneggiamenti, Saldante Sfere

CODICI: SMD1, SMD4.5, SMD8, SMD16, SMD32, SMD32S, SMD2000, SMD32E, REMKIT, REM4.5, REM8, REM16, REM32, REMKIT4.5, SMD16291

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

USO DEL PRODOTTO: Componenti di saldatura per la giunzione di chip e pacchetti semiconduttori alle schede elettroniche. Rimozione di chip e pacchetti semiconduttori dalle Schede a Circuito Stampato.

1.3 PRODUTTORE: Chip Quik Inc.

INDIRIZZO: 3° piano, 207 Regent Street, Londra W1B 3HH (Regno Unito)
13 Adelaide Road, Dublino, Irlanda, D02 P950 (UE)

TELEFONO: (508) 477-2264

1.4 TELEFONO DI

EMERGENZA: +44 20 3868 7152 (Regno Unito e UE 24/7)

10 Numeri di contatto dei Centri Antiveleni Regionali Italiani, inclusi nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 78 del 31 marzo 2021, decreto del 28 dicembre 2020 per la notifica delle miscele pericolose:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Rome Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Naples Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Rome Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Rome Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Florence Tel. (+39) 055.794.7819

CAV National Centre for Toxicological Information - Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Niguarda Hospital - Milan Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Veneto Poison Control Centre - Verona Tel. 800.011.858

DATA DI REVISIONE: 2024/01/19

NUMERO DI REVISIONE: EU4.4

REVISIONE DI: Sicurezza del Prodotto Chip Quik

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificato in conformità al Regolamento Europeo CLP 1272/2008

Tossicità acuta (orale) 4* H302

Tossicità acuta (cutanea) 4* H312

Tossicità acuta (Inalazione) 4 H332

Irritante per gli occhi 2A H319

Irritante per la pelle 2 H315

Sensibilizzazione cutanea 1 H317

Acquatico acuto 1 H400

Cronica acquatica 1 H410

Tossicità riproduttiva 1 H360FD

Allattamento (Effetti su o tramite) H362

Cancerogeno 2 H351

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – Esposizione singola (SE) Irritazione delle vie respiratorie 3 H335

NOME CHIMICO: N/D

GRUPPO CHIMICO: Miscela

FORMULA CHIMICA: Brevettata

VIE DI TRASMISSIONE: Inalazione, Ingestione, Contatto con Pelle/Occhi

ORGANI BERSAGLIO: Sangue, Reni, Pelle, Apparato Respiratorio, Setto Nasale, Fegato, Occhi

2.2 Elementi dell'etichetta:

ELEMENTI DELL'ETICHETTA GHS/CLP:



Codice di Avvertenza: Pericolo

RISCHIO DA PIOMBO

Indicazione di pericolo/i

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo a contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360FD	Può danneggiare la fertilità. Può danneggiare il nascituro.
H362	Può provocare danni ai lattanti allattati al seno.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P262	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P263	Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.
P264	Lavare accuratamente mani dopo l'uso.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P284	Utilizzare un apparecchio respiratorio.
P301/P330/P331/P310	IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P303/P361/P352/P333/P313	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
P304/P340/312	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305/P351/338/P310	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P308/P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P342/P311	In caso di sintomi respiratori: Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P362	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P402/P404	Conservare in luogo asciutto. Conservare in un recipiente chiuso.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri Pericoli:

POTENZIALI PERICOLI PER LA SALUTE (CRONICI e DA SOVRAESPOSIZIONE)

Stagno: Polvere o fumi possono causare irritazione della pelle e delle membrane mucose e possono provocare una Pneumoconiosi Benigna (Stannosi).

Argento: Può causare scolorimento della pelle e degli occhi (Argiria).

Bismuto: Può causare alito cattivo, linea blu-nera sulle gengive e Stomatite.

Antimonio: Può causare disturbi gastrointestinali, insonnia, irritabilità e dolori muscolari.

Indio: Può causare perdita di peso, edema polmonare, danni al sangue e cambiamenti degenerativi al fegato e ai reni.

PERICOLI PER LA SALUTE CRONICI / ACUTI

Piombo: Le donne in stato di gravidanza dovrebbero evitare l'esposizione al piombo e ai suoi composti inorganici a causa degli effetti post-natali. Il piombo può causare lesioni potenziale al feto e avere possibili effetti sulla riproduzione. L'esposizione ad alti livelli di piombo nell'aria o l'ingerimento di piombo possono provocare sintomi di anemia, debolezza, costipazione, nausea e dolori addominali. L'esposizione prolungata può danneggiare i reni e/o il sistema nervoso.

PATOLOGIE EVENTUALMENTE AGGRAVATE DALL'ESPOSIZIONE: Malattie degli organi emopoietici, dei reni, del sistema nervoso ed, eventualmente, dell'apparato riproduttivo. Asma Professionale.

NOTE DELLA SEZIONE 2:

Chip Quik Inc. non raccomanda, non produce, non mette sul mercato né approva alcuno dei suoi prodotti per il consumo umano.

Tossicità Cronica - Avvertenza in base alla normativa della Proposizione 65, Stato della California: Attenzione! Questo prodotto contiene Piombo che può essere dannoso per la salute ed è un prodotto chimico noto allo Stato della California come causa di cancro, difetti congeniti o altri danni all'apparato riproduttivo. Le Leggi Federali e Statali vietano l'uso della saldatura al piombo nelle giunzioni di qualsiasi sistema di approvvigionamento di acqua potabile privato o pubblico. Respirare i fumi può causare irritazione o danni all'apparato respiratorio. Dopo aver maneggiato il saldante, lavarsi le mani con acqua e sapone prima di mangiare o fumare.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Classificato in conformità al Regolamento Europeo CLP 1272/2008

Ingredienti Pericolosi	Numero CAS	EU Numero	Percentuale in Peso	Classificazione
Colofonie Modificate (Colofonia)	8050-09-7	232-475-7	<4.5	Skin Sens. 1; H317
Derivati dell'Olio di Pino (Terpineolo)	8000-41-7	232-268-1	<0.5	Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; H315, H319
Miscela di Acidi Carbossilici (Acido Maleico)	110-16-7	203-742-5	<0.4	Acute Tox. 4; Eye Irrit. 2; STOT SE 3; Skin Irrit. 2; H302, H315, H319, H335
Piombo	7439-92-1	231-100-4	<50	Acute Tox. 4; Carc. 2; Repr. 1A; STOT RE 2; Aquatic Acute 1; Aquatic Chronic 1; H302 + H332, H351, H360Df, H373, H410
Stagno	7440-31-5	231-141-8	<50	Eye Irrit. 2; STOT SE 3; H319, H335
Bismuto	7440-69-9	231-177-4	<50	-
Indio	7440-74-6	231-180-0	<50	Acute Tox. 4; Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; STOT SE 3; H302, H332, H312, H315, H319, H335

Ingredienti Non Pericolosi	Numero CAS	EU Numero	Percentuale in Peso	Classificazione
Tensioattivi	N/D	N/D	<0.4	N/D
Modificatore Reologico	N/D	N/D	<0.5	N/D

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Segni e sintomi di esposizione: Inalazione-irritazione del naso e della gola, mal di testa, vertigini, difficoltà di respirazione, tosse. Ingestione-nausea, vomito, crampi. Contatto con la Pelle- arrossamento, bruciore, eruzioni cutanee, secchezza. Contatto con gli Occhi-arrossamento, bruciore, lacrimazione, offuscamento della vista.

4.1 Procedure d'emergenza di primo soccorso:

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare abbondantemente con acqua, contattare un medico. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo e sciacquare.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare la zona interessata con abbondante acqua calda e sapone. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

IN CASO DI INGESTIONE: Chiamare immediatamente un medico o il CENTRO ANTIVELENI. NON provocare il vomito. Bere grandi quantità di acqua. Non somministrare mai nulla attraverso la bocca a persone prive di conoscenza.

IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta. Facilitare la respirazione, se necessario. Se non c'è respiro, consultare immediatamente un medico.

4.2 ALTRO: Piombo: Una sovraesposizione eccessiva può causare malattie acute o croniche. Se sono presenti sintomi, l'individuo deve essere immediatamente sottratto all'esposizione e deve essere consultato un medico.

4.3 N/D

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI ESTINGUENTI: Polvere chimica, schiuma

5.2 PARTICOLARI RISCHI DI INCENDIO O DI ESPLOSIONE: Può rilasciare metalli tossici e fumi di ossidi. Elevate concentrazioni di polvere possono aumentare il rischio di esplosione. L'acqua intrappolata sotto il metallo fuso può esplodere, facendolo così schizzare.

5.3 SPECIALI PROCEDURE ANTINCENDIO: Non usare acqua. Usare l'Autorespiratore (EU: EN 137:2006) e indumenti completi di protezione se coinvolti in un incendio.

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Possono formarsi fumi di ossido di piombo e /o particolato di piombo.

NOTE DELLA SEZIONE 5:

Le leghe fuse con la saldatura costituite da Antimonio, Bismuto, Rame, Indio, Argento e/o Stagno non producono quantità significative di fumi sotto i 900°F/482°C.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI E ATTREZZATURE: Il materiale è estremamente denso e non si sverserà.

6.2 PRECAUZIONI PER L'AMBIENTE: Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere le fuoriuscite.

6.3 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE: In caso di perdite o fuoriuscite di materiale, utilizzare una spatola per raccoglierlo e metterlo in un barattolo di plastica o di vetro. Rimuovere ogni traccia di residui con stracci di stoffa o salviette di carta inumidite con Alcol Isopropilico. L'esposizione al materiale versato può essere irritante. Seguire le raccomandazioni sulle attrezzature di protezione personale sul posto.

6.4 NOTE DELLA SEZIONE 6:

Vedere Sezioni 2, 4 e 7 per ulteriori informazioni.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1/7.2 MANIPOLAZIONE/STOCCAGGIO: Tenere i contenitori ermeticamente chiusi quando non sono in uso. Fare attenzione per evitare fuoriuscite. Evitare l'inalazione di fumi o polveri. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Conservare in un contenitore chiuso resistente alla corrosione/provvisto di rivestimento interno resistente alla corrosione, in luogo fresco e asciutto. Indossare dispositivi di protezione adeguati quando si lavora con o si maneggia il prodotto. Lavarsi sempre le mani dopo aver toccato il prodotto. Smaltire in conformità alla Regolamentazione Federale, Statale/Provinciale e Locale.

7.3 ALTRE PRECAUZIONI: I contenitori vuoti possono contenere residui del prodotto sotto forma di vapore o in forma liquida e/o solida. Devono essere osservate tutte le precauzioni contro i rischi etichettati.

PRATICHE IGIENICHE SUL POSTO DI LAVORO: Cosmetici/Cibo/Bevande/Tabacco non dovrebbero essere consumati o utilizzati nelle aree di lavoro. Lavarsi sempre le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di applicare o utilizzare Cosmetici/Cibo/Bevande/Tabacco.

NOTE DELLA SEZIONE 7:

Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Non per uso interno.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori Limite Di Esposizione Professionale:

Fumi del flussante alla colofonia (come acidi di resina complessivi)
MEL (Limite Massimo di Esposizione): 0.05 mg/m³ 8h TWA.
MEL (Limite Massimo di Esposizione): 0.15 mg/m³ 15 min.

L'estrazione è necessaria per rimuovere i fumi sviluppati durante la risaldata con aria calda.

Vedere anche Sezione 3.

8.2 CONTROLLI TECNICI: Usare solo con apparecchiature di produzione progettate per l'utilizzo con filo saldante.

AREAZIONE: Fornire sufficiente ventilazione meccanica degli efflussi (generale e/o localizzata).

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE: Una maschera antigas con filtro, approvata dal (EU: EN 140:1998, EN 14387:2004 A), con cartuccia filtrante per fumi/prodotti di chimica organica deve essere indossata quando possono essere superati i limiti delle concentrazioni nell'aria. I sistemi di ventilazione degli efflussi, generali e locali, sono il miglior mezzo di protezione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Utilizzare il prodotto con un'adeguata protezione per gli occhi: Occhiali protettivi o visiera (EU: EN 166-S 3 9).

PROTEZIONE DELLA PELLE: I guanti di protezione devono essere indossati quando c'è la possibilità di contatto con la pelle (EU: EN 374-1:2003).

ABBIGLIAMENTO O APPARECCHIATURE PROTETTIVE: Gli abiti da lavoro dovrebbero essere indossati e lavati in conformità agli attuali standard sul Piombo (Pb).

PRATICHE IGIENICHE SUL POSTO DI LAVORO: Cosmetici/Cibo/Bevande/Tabacco non dovrebbero essere consumati o utilizzati nelle aree in cui possono essere utilizzati i prodotti di saldatura. Lavarsi sempre le mani dopo aver toccato prodotti di saldatura e prima di applicare o utilizzare Cosmetici/Cibo/Bevande/Tabacco.

ALTRO: Tenere le stazioni di lavaggio oculare nelle aree di lavoro. Evitare l'uso di lenti a contatto nelle aree ad alta concentrazione di fumi. Pulire regolarmente i dispositivi di protezione. Pulire immediatamente le perdite.

9. PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1

ASPETTO:	Solido Grigio Argento
ODORE:	Inodore
SOGLIA DI ODORE:	N/S
pH come FORNITO:	N/D
PUNTO DI FUSIONE:	Variabile
PUNTO DI CONGELAMENTO:	Variabile
PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE:	Variabile
INTERVALLO DI EBOLLIZIONE:	N/D
PUNTO DI INFIAMMABILITÀ:	N/D
VELOCITÀ DI EVAPORAZIONE:	N/D
INFIAMMABILITÀ (solidi):	N/S
LIMITE SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITÀ:	N/S
LIMITE SUPERIORE/INFERIORE DI ESPLOSIONE:	N/S
PRESSIONE DI VAPORE (mmHg):	N/D
DENSITÀ DI VAPORE (ARIA = 1):	N/D
DENSITÀ RELATIVA:	N/S
SOLUBILITÀ IN ACQUA:	Insolubile
COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE (n-ottanolo/acqua):	N/S
TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE:	N/S
TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE:	N/S
VISCOSITÀ:	N/D

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

NOTE DELLA SEZIONE 9:

Altre proprietà fisiche e chimiche dipendono dalla composizione della lega.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

N/S

10.2 STABILITÀ:

Stabile

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:

N/S

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE (STABILITÀ):

N/S

10.5 INCOMPATIBILITÀ (MATERIALI DA EVITARE):

Materiali ossidanti, acidi, perossido di idrogeno, basi

10.6 DECOMPOSIZIONE PERICOLOSA/EFFETTI SECONDARI:

Vapori organici nocivi e fumi di ossido tossici possono formarsi a temperature elevate. Possono formarsi fumi di ossido di piombo e /o particolato di piombo.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

INALAZIONE:

Questo prodotto non presenta rischi a temperatura ambiente. I fumi del flussante che si sviluppano durante la saldatura irritano naso, gola e polmoni. L'esposizione ripetuta o prolungata ai fumi del flussante può causare una reazione allergica che può portare ad asma professionale.

PELLE:

Il contatto con i fumi e i residui del flussante possono causare irritazione e sensibilizzazione.

OCCHI:

I fumi del flussante possono causare irritazione.

Rischi per la Salute (acuti e cronici): Il contatto con la polvere e i fumi può causare irritazione della pelle, degli occhi e delle vie respiratorie. L'ingestione e/o l'inalazione del materiale o dei fumi può causare sintomi di tipo influenzale, insonnia, debolezza muscolare, nausea e dolori addominali. Un'eccessiva inalazione o ingestione può essere tossica e provocare la morte. I sintomi dell'intossicazione possono manifestarsi dopo ore o giorni. Esposizioni frequenti, inalazione e ingestione possono avere effetti sui reni, sui globuli rossi, sull'apparato riproduttivo e sul sistema nervoso. Gli effetti sulla salute possono essere cumulativi nel corso di molte esposizioni. Gli studi dimostrano che i rischi per la salute variano a seconda dell'individuo. Per precauzione, ridurre al minimo l'esposizione.

11.1 TOSSICITÀ ACUTA:

Nome del Prodotto/Ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Colofonia	DL50 Orale	Ratto	7600 mg/kg	-
Terpineolo	DL50 Orale	Ratto	2000 mg/kg	-
	DL50 Inalazione	Ratto	4,76 mg/l	4 ore
	DL50 Cutaneo	Ratto	2000 mg/kg	-
Acido maleico	DL50 Orale	Ratto	708 mg/kg	Osservazioni: Comportamentale: Convulsioni o alterazione della soglia convulsiva. Comportamentale: Debolezza muscolare. Gastrointestinale: Ulcerazione o emorragia dello stomaco.
	DL50 Inalazione DL50 Cutaneo	Ratto Coniglio	720 mg/m ³ 1560 mg/kg	1 ora Osservazioni: Comportamentale: Tremore

CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE:

N/S

GRAVI DANNI/IRRITAZIONE AGLI OCCHI:

Non disponibile

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O

DELLA PELLE:

N/S

MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI:

Non disponibile

CANCEROGENICITÀ:

ACGIH: Piombo (Pb)-A3	NTP: N/D	AIRC: Piombo (PB)-Gruppo 2B
-----------------------	----------	-----------------------------

TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA:

Non disponibile

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA:

Nome del Prodotto/Ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi bersaglio
Acido maleico	Categoria 3	Non applicabile	Irritazione delle vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE

RIPETUTA:

Non disponibile

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Non disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli:

11.2.1 Proprietà di interferente endocrino:

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni:

Per quanto a nostra conoscenza, le informazioni contenute nel presente documento sono accurate. Tuttavia, né il produttore sopra menzionato, né alcuna delle sue filiali, si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza o la completezza delle informazioni qui contenute.

La determinazione finale dell'idoneità di qualsiasi materiale è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono presentare pericoli sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene nel presente documento siano descritti alcuni rischi, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi esistenti.

NOTE DELLA SEZIONE 11:

Questo prodotto non è stato testato nel suo complesso per determinare i suoi pericoli. Gli effetti sinergici o additivi delle sostanze chimiche di cui sopra sono sconosciuti, così come lo sono gli effetti dell'esposizione a queste sostanze chimiche in aggiunta ad altre presenti sul posto di lavoro. Vedere Sezione 2 per gli altri pericoli per la salute.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITÀ:

Nome del Prodotto/Ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Piombo	Acuta EC50 105 ppb Acqua marina	Alghe - Chaetoceros sp. - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuta EC50 0.489 mg/l Acqua marina	Alghe - Ulva pertusa	96 ore
	Acuta EC50 8000 µg/l Acqua dolce	Piante acquatiche - Lemna minor	4 giorni
	Acuta LC50 530 µg/l Acqua dolce	Crostacei - Ceriodaphnia Reticulata	48 ore
	Acuta LC50 4400 µg/l Acqua dolce	Daphnia Müller - Daphnia magna Straus	48 ore
	Acuta LC50 0.44 ppm Acqua dolce	Pesci - Cyprinus carpio (Carpa comune) - Giovane (Neonato, Cucciolo, Svezato)	96 ore
	Cronica NOEC 0.25 mg/l Acqua marina	Alghe - Ulva pertusa	96 ore
	Cronica NOEC 0.03 µg/l Acqua dolce	Pesci - Cyprinus carpio (Carpa comune)	4 settimane
Colofonia	Acuta LC50 60.3 mg/l Acqua dolce	Danio rerio Hamilton (pesce zebra)	96 ore
Terpineolo	Acuta LC50 62.80 mg/l Acqua dolce	Danio rerio (pesce zebra)	96 ore
	Acuta LC50 68 mg/l Acqua marina	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata (alghe verdi)	72 ore
Acido maleico	Acuta EC50 316200 µg/l Acqua dolce	Daphnia Müller - Daphnia magna Straus - Larve	48 ore
	Acuta LC50 5000 µg/l Acqua dolce	Pesci - Pimephales promelas	96 ore

PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:

N/S

POTENZIALE DI BIOACCUMULO:

Nome del Prodotto/Ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Colofonia	1.9 to 7.7	-	Alto
Terpineolo			N/S
Acido maleico	-1.3	-	Basso

MOBILITÀ NEL SUOLO:

N/S

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT e vPvB:

Non applicabile

12.6 Proprietà di interferenza endocrina:

Non disponibile

12.7 ALTRI EFFETTI AVVERSI:

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI: Scarti e rifiuti devono essere riciclati o conservati in un contenitore asciutto e sigillato per il successivo smaltimento. Lo smaltimento deve essere in conformità alla Regolamentazione Federale, Statale/Provinciale e Locale.

ALTRE PRECAUZIONI: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle, l'inhalazione e l'ingestione di fumi e materiale. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto in conformità alle norme e ai requisiti applicabili.

14.1 Numero ONU:

Non disponibile

14.2 Nome di Spedizione dell'ONU:

Non disponibile

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO:

Classificazione U.S.A. DOT di Materiali Pericolosi:

Non-Pericoloso

Trasporto di Acqua:

Non-Pericoloso

Classificazione IATA di Materiali Pericolosi:

Non-Pericoloso

Norme Stradali ADR

Non regolamentato

Regolamento della Navigazione IMDG

Non regolamentato

ADG Trasporti Terrestri

Non regolamentato

14.4 Gruppo d'Imballaggio:	Non applicabile
14.5 Rischi Ambientali:	Nessuno
14.6 Non applicabile	
14.7 Non applicabile	

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	
REGOLAMENTI EU	Non regolamentata
REGOLAMENTI FEDERALI DEGLI STATI UNITI:	Non regolamentata
REGOLAMENTI NAZIONALI:	Non regolamentata
NORME INTERNAZIONALI:	Non regolamentata
NORME AUSTRALIANE:	Non regolamentata

15.2 Non applicabile

16. ALTRE INFORMAZIONI

LEGENDA:

ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi)
ADG	Australiano Codice delle Merci Pericolose
ADR	European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada)
AICS	Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche
BCF	Bioconcentration factor (Fattore di bioconcentrazione)
C.A.S.	Chemical Abstract Service (Servizio di Estratti Chimici)
CLP	Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
DOT	Department of Transportation (Dipartimento dei Trasporti)
EC	Effective Concentration (Concentrazione Effettiva)
EU Numero	Numero Comunità Europea
EPA	Environmental Protection Agency (Agenzia per la Protezione Ambientale)
GHS	Global Harmonized System (Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche)
HMIS	Hazardous Material Identification System (Sistema di Identificazione di Materiali Pericolosi)
AIRC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
AITA	Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (Codice Marittimo Internazionale sulle Merci Pericolose)
CL	Concentrazione Letale
DL	Dose Letale
MEL	Limite Massimo di Esposizione
N/D	Non disponibile
N/S	Non stabilito
NIOSH	National Institute for Occupational Safety & Health (Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro)
NOEC	No observed effective concentration (Non osservate concentrazioni efficaci)
NOHSC	Nazionale salute e la Safety Commission (Australia)
NTP	National Toxicology Program (Programma Nazionale di Tossicologia)
OSHA	Occupational Safety and Health Administration (Sicurezza sul Lavoro e Amministrazione Sanitaria)
PEL	Permissible Exposure Limit (Limite di Esposizione Consentito)
P_{ow}	Octanol water partition coefficient (Coefficiente di ripartizione ottanolo acqua)
SDS	Scheda di Dati sulla Sicurezza
STEL	Short-Term Exposure Limit (Limite di Esposizione a Breve Termine)
STOT	Specific target organ toxicity (Tossicità specifica per organi bersaglio)
TLV	Threshold Limit Value (Valore Limite di Soglia)
TSCA	Toxic Substance Control Act (Legge sul Controllo delle Sostanze Tossiche)
TWA:	Time Weighted Average (Media Ponderata nel Tempo)
US DOT:	United States Department of Transportation (Dipartimento dei Trasporti degli Stati Uniti d'America)

INFORMAZIONI SULLA PREPARAZIONE:

Questo aggiornamento sostituisce tutti i documenti rilasciati in precedenza.

DICHIARAZIONE DI NON RESPONSABILITÀ:

Le informazioni e le raccomandazioni contenute in questa pubblicazione sono state compilate da fonti ritenute attendibili e capaci di rappresentare le migliori informazioni disponibili per Chip Quik al momento dell'emissione. Nessun impegno, garanzia o dichiarazione è fatta da Chip Quik né Chip Quik si assume alcuna responsabilità in relazione ai contenuti; né si può presumere che tutte le misure di sicurezza accettabili o altre misure di sicurezza non possano essere necessarie in condizioni o circostanze particolari o eccezionali. I dati sulla presente Scheda di Dati sulla Sicurezza riguardano esclusivamente questo prodotto e non si riferiscono al suo utilizzo con qualsiasi altro materiale o in altri procedimenti. Tutti i prodotti chimici dovrebbero essere utilizzati solo da, o sotto la direzione di, personale tecnico qualificato che è a conoscenza dei rischi connessi e della necessità di particolare attenzione nel maneggiarli. La normativa sulla comunicazione di pericolo richiede che i dipendenti siano preparati su come utilizzare la Scheda dei Dati sulla Sicurezza come fonte di informazioni relative ai pericoli.